

La differenza non utilizzata, pari a 3,5 milioni di euro, è rimasta nelle liquidità finali di cassa e investita agli inizi del 2007.

Decreto Legislativo n. 509 del 30/06/1994, integrato dalle disposizioni contenute nella legge n° 449 del 23 dicembre 1997 (Legge collegata alla finanziaria 1998)

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994.

Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a euro 149.238.338, che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di euro 746.191.692.

Alla data del 31/12/2006, il fondo di riserva I.V.S ammonta a euro 1.281.785.480, da aumentare in conseguenza della quota relativa alla gestione I.V.S per euro 95.505.030, per cui il fondo ammonta a complessivi euro 1.376.969.911, con una maggiore copertura rispetto alle cinque annualità di pensione, prevista al 31/12/1994, di euro 630.778.219. Le annualità coperte dalla riserva, rispetto alle pensioni correnti, sono pari a 4,785 in aumento rispetto all'anno precedente (4,715).

Il fondo sarà pertanto coperto dai seguenti investimenti:

- Euro 694.449.422 per valori immobiliari (al netto del fondo ammortamento di euro 3.849.173);
- Euro 491.163.926 per valori mobiliari;
- Euro 2.376.597 per crediti verso banche;
- Euro 44.223.307 per crediti verso mutuatari;
- Euro 30.254.610 per crediti derivanti da operazioni su prestiti;
- Euro 2.765.402 relative al credito per l'anticipazione ex art. 59 della Legge 449/97;
- altre attività ed altri cespiti che coprono le relative passività.

Oltre ai citati importi risultano al 31/12/2006 disponibilità liquide per Euro 55.241.736.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2006 che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Il Collegio Sindacale

Stefania Cresti , Presidente

Michele Romano

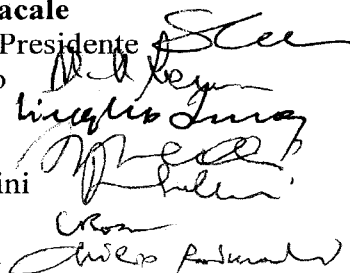
Virgilio Povia

Adriano Velli

Riccardo Sabbatini

Guido Bossa

Attilio Raimondi





PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2
DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione previdenziale per invalidità, vecchiaia e superstiti (di seguito "IVS") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito "INPGI") chiuso al 31 dicembre 2006, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'INPGI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare per le partite tecniche relative alle forme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza alle norme del DLgs 509/94 integrate per tener conto di quanto previsto dalla Legge 449 del 23 dicembre 1997 e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tener conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 maggio 2006.

- 3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico della Gestione IVS dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e, per quant'altro applicabile, ai principi contabili di riferimento.
- 4 Gli amministratori hanno descritto nella nota integrativa e nella relazione del Direttore Generale, tra le altre, le seguenti circostanze di rilievo che qui di seguito si richiamano.
 - La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, è di importo superiore al minimo previsto dall'articolo 1, 4° comma, punto c) del DLgs 509/94 pari a cinque annualità di pensioni in essere, così come stabilito nelle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31 dicembre 1994 (Legge 449 del 23 dicembre 1997) e che non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che peraltro non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione" che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il bilancio tecnico, riferito al sistema "a ripartizione", predisposto da un attuario esterno con riferimento ai dati al 31 dicembre 2003 e con proiezione dei flussi a 15 anni evidenzia uno squilibrio nel medio/lungo periodo. Come previsto dall'articolo 2 del DLgs 509/94 al fine di garantire l'equilibrio della gestione economico-finanziaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 30 giugno 2005 uno schema di riforma previdenziale che è stato approvato il 24 aprile 2007 dal Ministero del Lavoro.
 - L'INPGI ha costituito una Gestione previdenziale per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo (gestione separata) in attuazione al DLgs n° 103 del 10 febbraio 1996. In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto a quello del patrimonio della gestione IVS, pur essendo l'Istituto un'unica entità

giuridica. Pertanto, l'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione separata al 31 dicembre 2006 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione IVS.

Roma, 23 maggio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato tiene conto della specifica natura dell'Istituto nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Rimanenze
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono le seguenti:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Lo schema di **Conto Economico** adottato è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, data la natura del nostro Istituto, il conto economico presentato evidenzia le risultanze delle seguenti gestioni:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vanno sottratti i costi cosiddetti "di struttura", ovvero quei costi che per la loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**Proventi**

1. Contributi obbligatori
2. Contributi non obbligatori
3. Sanzioni ed interessi
4. Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale

Oneri

1. Prestazioni obbligatorie
2. Prestazioni non obbligatorie
3. Altre uscite gestione previdenziale

Proventi - Oneri = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE**Proventi**

1. Proventi immobiliari
2. Proventi su mutui
3. Proventi su prestiti
4. Proventi finanziari

Oneri

1. Oneri della gestione immobiliare

2. Oneri della gestione commerciale
3. Oneri del portafoglio titoli
4. Oneri tributari
5. Altri oneri

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Spese organi dell'ente
2. Costi del personale
3. Spese per acquisto di beni e servizi
4. Contributi alle Associazioni stampa
5. Altri costi
6. Oneri finanziari
7. Ammortamenti

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, sulla base della relazione del Direttore Sistemi Informativi datata 31/03/07, conservata agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione effettuata al 31/12/94 e quella effettuata al 31/12/97 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, rispetto alla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- impianti, attrezzature e macchinari	15%
- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%
- autovetture	25%
- attrezzatura varia	15%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, ANTICIPAZIONE L.449/97 E ALTRI

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2006. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto e sono costituiti da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI E VERSO LOCATARI E ALTRI**

Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito da titoli detenuti sia sottoforma di investimenti affidati a gestori professionali, sia sottoforma di fondi monetari costituiti per esigenze di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio del costo medio ponderato è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia I.V.S., dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di gestione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono sia ad accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate (Trattamento di quiescenza ed obblighi simili), sia ad accantonamenti per passività di possibile realizzazione, che potrebbero originare in futuro perdite od oneri (Altri fondi per rischi ed oneri).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

Impegni assunti:

- importi impegnati sulla concessione di mutui riferiti a bandi del 2006 ed anni precedenti, che saranno concessi ad iscritti successivamente alla data di chiusura del presente bilancio;
- importi impegnati sulla concessione di prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.
- fideiussione rilasciata dall'Istituto in favore di terzi;
- importi impegnati per acquisti di immobili;

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO*****Immobilizzazioni immateriali:***

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2005	incrementi	ammortam.	situazione al 31/12/2006
Programmi software	154	167	91	230
Totale	154	167	91	230

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2006 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Euro 0,899 milioni, e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a Euro 0,669 milioni.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2006.

Per i fabbricati:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2005	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2006
Fabbricati investimento	653.814	30.206	-	684.020
Fabbricati struttura	14.279	-	-	14.279
Totale fabbricati	668.093	30.206	-	698.299

Per le altre immobilizzazioni:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2005	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2006
Mobili arredi	503	37	14	526
Macchine d'ufficio	1.205	137	88	1.254
Autovetture	59	41	23	77
Attrezzatura varia	15	-	-	15
Impianti e macchinari	299	36	8	327
Totale	2.081	251	133	2.199

Il valore complessivo dei fabbricati a reddito al 31/12/2006 é comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di Euro 255,583 milioni deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2/2/1995 con atto n.5;
- Rivalutazione di Euro 41,121 milioni deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/4/1998 con atto n.108.

Va rilevato, inoltre, che il portafoglio immobili dell'Istituto risulta variato, rispetto all'anno precedente, per effetto delle seguenti nuove acquisizioni:

- Roma – Via Nizza 152, 152D, 154 – uffici per circa mq. 1521;
- Roma – Piazza Campo Marzio 3 – uffici per circa mq. 250;
- Roma – Via Novaro 32, angolo Via Durazzo, 27 – uffici per circa mq. 4.180;
- Bari – Strada Palazzo di Città, 5-6 – uffici per mq.1.100.

Per un maggior dettaglio si elencano gli immobili di proprietà dell'istituto, suddivisi tra quelli a reddito (uso abitativo ed uso diverso) e quelli di struttura. Va rilevato che all'interno della categoria degli immobili di struttura, l'immobile sito in Roma, Piazza Apollodoro risulta una porzione locata alla Casagit (Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani) con conseguente fruizione di redditi da locazione.

Al contrario, all'interno della categoria immobili a reddito siti rispettivamente in Roma (Via Galli, Piazza Cavour, Via Flaminia e Viale Tiziano) e Perugia (Via Corcianese – Ellera Scalo), vi sono alcune porzioni utilizzate ad uso strumentale.

(tabella all'unità di euro)

Fabbricati d'investimento	Valore di Bilancio al 31/12/2006	
	Prevalente Uso Abitativo	Prevalente Uso Diverso
AOSTA VIA EDOUARD AUBERT 51		161.017
ARENZANO (GE) PIAZZA GOLGI 19/20	3.202.033	
BARI V. LENOCI 12	1.810.870	
BARI VIA AMENDOLA 168/5	611.950	
BARI VIA NENNI, 15	2.210.989	
BARI STRADA PALAZZO DI CITTA' 5-6		2.487.851
BOLOGNA - PASS.G.PALATUCCI 1-3 V.B.M.DAL MONTE 2-4	970.263	
BOLOGNA VIA GHIBERTI 11/13/15	2.979.819	
BOLOGNA VIA P.FABBRI 1	5.260.535	
BOLOGNA VIA SAN GIORGIO 6		929.145
BOLZANO VIA DEI VANGA 22		1.375.109
CAGLIARI - VIA BARONE ROSSI, 29		728.114
CAGLIARI PIAZZA SALENTO 8/9	2.125.121	
CAMPI BISENZIO (FI) VIA PRUNAIA 19	4.156.705	
COLLEGNO (TO) VIA PORTALUPI, 6/8/10	5.237.084	
FIRENZE - VIA DE' MEDICI N.2		675.545
GENOVA VIA FIESCHI 3		418.819
GENOVA VIA G.D'ANNUNZIO 31		39.127
LIVORNO VIA P. PAOLI 16	2.292.478	
MENDICINO LOC.ROSARIO (CS) VIA PAPA GIOVANNI XXIII	2.858.288	
MESSINA VIA SALITA MONTESANTO PAL.SAGITTARIO	466.440	
MESSINA VIALE ANNUNZIATA 109	562.938	
MILANO VIA FRASCHINI 7 (EX MISSAGLIA 63/10)	14.066.014	
MILANO VIA N.ROMEO 14 (EX MISSAGLIA 63/4)	14.116.034	
MILANO VIA TARANTO 2	3.732.681	
MONZA (MI) VIA TICINO 22	5.340.905	
NAPOLI S.M. A CAPPELLA VECCHIA 8B	11.818.527	
NAPOLI VIA CASTELLINO 159	1.549.969	
NAPOLI VIA DOMENICO FONTANA 7		568.103
NAPOLI VIA S.G. DEI CAPRI 125 A/B/C/D/E	15.807.203	
NAPOLI VIA SANTACROCE 40	5.179.183	
NAPOLI VICOLETTO BELVEDERE 1/6	3.615.431	
PADOVA VIA SAN MARCO 104	1.127.735	
PALERMO PIAZZA IGNAZIO FLORIO 24		7.726.966
PERUGIA LOC.ELLERA SCALO TORRE E/D VIA CORCIANESE		11.374.694
PERUGIA VIA DEL MACELLO		381.275
RENDE LOC. CANALETTE (CS) VIA MANZONI 160	3.550.071	
ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE 349		2.082.736

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ROMA LARGO LAMBERTO LORIA 3		29.440.644
ROMA LUNGOTEVERE CENCI 5/8		19.412.120
ROMA P.ZZA DELLA TORRETTA 36 V.CAMPO MARZIO 37/38		5.120.085
ROMA PIAZZA CAMPO MARZIO 3		2.048.402
ROMA PIAZZA CAVOUR 3 ANGOLO P.ZZA ADRIANA		7.991.726
ROMA VIA BARZILAI 91	2.905.576	
ROMA VIA BRACCIANESE 52	5.102.820	
ROMA VIA CAMILLUCCIA 179	3.558.943	
ROMA VIA CAMILLUCCIA 183	3.506.096	
ROMA VIA CAMILLUCCIA 199	3.615.430	
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 189	3.501.436	
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 195	2.690.064	
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 197	3.646.084	
ROMA VIA CASSIA 1190 VILL.1	1.780.456	
ROMA VIA CASSIA 1207/1215	2.169.621	
ROMA VIA CASSIA ISOL. 107 OLGIATA L.GO OLGIATA 15	1.249.826	
ROMA VIA CHINI 10/22	17.746.182	
ROMA VIA CICERONE 28	1.034.663	
ROMA VIA CLELIA 7	1.905.904	
ROMA VIA COURMAJEUR 79 VIL.C VIL.D	6.762.278	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 16	4.931.993	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 18	6.995.584	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21A	4.534.472	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21B	4.682.300	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 27	7.838.225	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 38	6.207.880	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 40	6.266.588	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 41	7.764.066	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 52	4.554.317	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53A	7.378.672	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53B	4.541.891	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 55	7.254.293	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 6	4.568.876	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 64	4.858.622	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 68	2.239.211	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 8	8.932.771	
ROMA VIA DEI LINCEI 125A	2.750.362	
ROMA VIA DEI LINCEI 125B	3.700.673	
ROMA VIA DEI LINCEI 125C	3.674.088	
ROMA VIA DEI LINCEI 125D	2.773.638	
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.1	3.042.906	
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.2	2.206.395	
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.3	2.862.424	
ROMA VIA DEL FORNETTO 85		10.008.267
ROMA VIA DELLA STELLETTA 23		4.680.000
ROMA VIA G. BUCCO 60	4.039.177	
ROMA VIA GALBIATE CORPO "A" "B"	4.912.228	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ROMA VIA GALLI 71 ED.A/B	8.532.581	
ROMA VIA GLORI 30	2.842.930	
ROMA VIA I.GUIDI 13	2.698.908	
ROMA VIA I.GUIDI 33	2.710.265	
ROMA VIA I.GUIDI 7	2.696.551	
ROMA VIA I.GUIDI, 27	2.754.468	
ROMA VIA LATINA 228-230-232	2.923.146	
ROMA VIA MENDOLA 212 VILLINI 12;13;17;18	14.888.355	
ROMA VIA MISURINA 56 "A" "B"	9.301.587	
ROMA VIA MISURINA 69	8.271.566	
ROMA VIA MONTE GIBERTO 1		4.441.529
ROMA VIA MONTE GIBERTO 63/87		1.246.252
ROMA VIA MONTESANTO 52		3.588.335
ROMA VIA NIZZA 152, 152D, 154		8.077.007
ROMA VIA NOVARO 32, ANG. VIA DURAZZO 27		17.592.530
ROMA VIA NOVELLI 6	7.771.985	
ROMA VIA OBERTO 59	8.024.161	
ROMA VIA OMBONI 138	3.632.792	
ROMA VIA ORAZIO 21		7.333.688
ROMA VIA PALESTRO 37		1.811.883
ROMA VIA PASCARELLA 31		2.429.216
ROMA VIA QUATTRO FONTANE 149/VIA DEL QUIRINALE 21		52.855.846
ROMA VIA QUATTRO FONTANE, 147		6.314.314
ROMA VIA S.ANTONIO DA PADOVA 55	4.030.198	
ROMA VIA SALARIA 1388	4.964.144	
ROMA VIA SANZENO 25 VILL. 15 E 16	7.332.016	
ROMA VIA SCINTU 72/76	10.200.539	
ROMA VIA TRIONFALE 6316	6.382.038	
ROMA VIA VALENZIANI 10A - 12		3.933.986
ROMA VIA VALLE MURICANA - VIA SARONNO 65	7.757.982	
ROMA VIA VALPOLICELLA 10		645.571
ROMA VIA VALPOLICELLA 12	3.052.072	
ROMA VIA VALPOLICELLA 16	3.038.923	
ROMA VIA VESSELLA 26-28	4.545.264	
ROMA VIA VIGNE NUOVE 96	77.469	
ROMA VIALE G. MARCONI 57	110.211	
ROMA VIALE MAZZINI 96		298.512
ROMA VICOLO DELLE LUCARIE 37	1.810.849	
ROMA VICOLO SAN CELSO 4	7.234.489	
ROMA VICOLO SANTA MARGHERITA 14/17/20	1.704.436	
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) VIA DONNINI 17/71	2.975.363	
SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA VOLTA 37	3.416.362	
TARANTO VIA LAGO DI MOLVENO 7	1.292.878	
TORINO VIA FIDIA 14	5.451.560	
TORINO VIA PRINCIPE AMEDEO, 16 RET. "L"	5.492.382	
TORINO VIA VERDI 12	6.868.877	
TRIESTE CORSO ITALIA, 13		964.851